

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3573 del 31/07/2020                                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA LEVONI SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI, VIA CAVO, N. 22 LOC. SAN MICHELE CAVANA - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 81/2020 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-3700 del 31/07/2020                                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                 |
| Dirigente adottante         | BEATRICE ANELLI                                                                                                                                                                                |

Questo giorno trentuno LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de’ Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su alla Ditta Levoni S.p.A comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Lesignano de' Bagni in data 19/02/2020 prot. n.1350, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2020/27607 del 20/02/2020, presentata dalla Ditta Levoni S.p.A nella persona del Sig. Aldo Levoni in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale sita in Comune di Castellucchio (MN), Via Matteotti, n. 23 CAP 46014 e stabilimento siti in Comune di Lesignano De' Bagni (PR), Via Cavo, n. 22 Loc. San Michele Cavana, CAP 43037 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica non sostanziale;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato Valutazione di Impatto acustico;
- che l'attività svolta dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta è quella di "Produzione di prodotti a base di carne, produzione e stagionatura salumi";

#### **EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:**

la Ditta dichiara il *"proseguimento senza modifica"* e *"... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione del possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (per RINNOVO o PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)..."*;

#### **VISTI:**

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/30941 del 26/02/2020:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 21609 del 02/04/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/50236 del 02/04/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Lesignano de' Bagni del 15/07/2020 prot. n. 5009, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2020/102125 del 16/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

## CONSIDERATO CHE:

### per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su;
- la Ditta ha presentato istanza di modifica dell'AUA esistente;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella *"Produzione di prodotti a base di carne, produzione e stagionatura salumi"* e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- **è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;**

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## DETERMINA

### DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29976 del 27/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su alla Ditta Levoni S.p.A con Legale rappresentante il Sig. Aldo Levoni con sede legale sita in Comune di Castelluccio (MN), Via Matteotti, n. 23 CAP 46014 e stabilimento siti in Comune di Lesignano De' Bagni (PR), Via Cavo, n. 22 Loc. San Michele Cavana, CAP 43037, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione di prodotti a base di carne, produzione e stagionatura salumi", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso **emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29976 del 27/04/2015**:

per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 21609 del 02/04/2020 e nel parere del Comune di Lesignano De' Bagni del 15/07/2020 prot. n. 5009 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29976 del 27/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su.

“**...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

**EMISSIONE N. 11** – Cogeneratore a gas naturale (potenza termica nominale pari a 384 kW)

Gli effluenti gassosi provenienti dal cogeneratore a gas naturale devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da un catalizzatore.

|                                                       |     |                    |
|-------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )..... | 500 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio.....                               | 650 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri .....                                         | 130 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

per le emissioni in atmosfera, l'adozione della modifica è subordinata specificatamente, oltre al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot.n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 3), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di modifica dell'AUA in esame, in particolare:

#### **EMISSIONE N. 01 – caldaia a gas metano (Pot. 550 KW)**

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

|                                                       |     |                    |
|-------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )..... | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio.....                               | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa;

#### **EMISSIONE N. 02 – caldaia a gas metano (Pot. 350 KW)**

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

|                                                       |     |                    |
|-------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )..... | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio.....                               | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa;

#### **Emissione E03 – Lavaggio Prosciutti**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

#### **Emissione E04 – Lavaggio Prosciutti**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

#### **Emissioni E05, E06, E07 ed E08** caldaie a gas metano (Pot. 62 kW cad)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

|                                                       |     |                    |
|-------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )..... | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio.....                               | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa;

#### **Emissione E09** - Gruppo elettrogeno di emergenza (Pot. 500 kW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera, ad un'altezza oltre il colmo del tetto.

|                                                       |      |                    |
|-------------------------------------------------------|------|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )..... | 4000 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di Carbonio.....                               | 650  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri .....                                         | 130  | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

#### **Emissione E10** - Sfiato serbatoio stoccaggio gasolio

#### **Emissione E12** - Sfiato pompe da vuoto

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

**Per gli impianti originanti le emissioni E11 il gestore dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP e mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

**Per gli impianti originanti le emissioni E01, E02, E05, E06, E07 ed E08 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:



### Generale

|                                    |                                                                                        |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Ragione Sociale:                   | Levoni S.p.A                                                                           |
| Partita IVA/Codice fiscale:        | 00137840203                                                                            |
| Sede legale:                       | Comune di Castellucchio (MN), Via Matteotti, n. 23 CAP 46014                           |
| Gestore                            | Aldo Levoni                                                                            |
| Sede locale impianti:              | Comune di Lesignano De' Bagni (PR), Via Cavo, n. 22 Loc. San Michele Cavana, CAP 43037 |
| Coordinate UTM X:                  | -                                                                                      |
| Coordinate UTM Y:                  | -                                                                                      |
| Attività sede locale (C.C.C.I.A.): | Produzione di prodotti a base di carne, produzione e stagionatura salumi               |
| Settore attività CRIAER:           | 4.1                                                                                    |
| <b>Indicatori di attività</b>      |                                                                                        |
| Indicatore 1                       | Prodotti finiti [kg/anno]                                                              |
| Indicatore 2                       | Combustibile utilizzato [Sm <sup>3</sup> /a o kg/a]                                    |
| Giorni/anno attività:              | 365                                                                                    |
| Ore/giorno attività:               | 24                                                                                     |

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29976 del 27/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 29976 del 27/04/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni con provvedimento finale del 06/05/2015 pratica 414/2014 Ume/Su.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Lesignano de' Bagni ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Lesignano de' Bagni all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 6736/2020*

Su disposizione del Dirigente  
Paolo Maroli

La Responsabile di Funzione  
Autorizzazioni Complesse  
Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0021609

DATA: 02/04/2020

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –  
Ditta LEVONI S.P.A. per l'insediamento in Comune di Lesignano De' Bagni via  
Cavo, 22

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0021609\_2020\_Lettera\_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Sodano Natalia

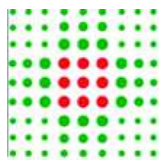
Hash

A35AFD18EECDCFEF7DD890924870EDD  
A422FF8A7153F8DB1BC6F58A2F0C976E  
C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Lesignano De' Bagni -  
Comune Di Lesignano De' Bagni  
protocollo@postacert.comune.lesignano  
-debagni.pr.it

**OGGETTO:** Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta LEVONI S.P.A. per l'insediamento in Comune di Lesignano De' Bagni via Cavo, 22

In riferimento alla domanda di AUA della ditta LEVONI S.P.A. avente sede in Via Cavo, 22 Comune di Lesignano de' Bagni pervenuta in data 20.02.2020 ns. prot. 11581,

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di produzione e stagionatura di prodotti a base di carne;
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e del nulla/osta di impatto acustico e il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico;
- in particolare si prevede l'installazione di un COGENERATORE di potenza introdotta a gas metano 384 kW di cui potenza elettrica 140 kW e potenza termica 209 kW; (emissione E11) MODELLO VIESSEMAN EM-140/207; la sostituzione del GRUPPO ELETTROGENO a gasolio di emergenza con uno nuovo di potenza 500 kW sempre alimentato a gasolio (emissione E09) MODELLO TEKSAN TJ625DW5A (400 VAC); la produzione del vuoto necessario per il confezionamento tramite sistema di pompe da vuoto elettriche (emissione E12);

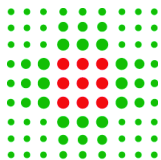
preso atto di quanto dichiarato nella Valutazione previsionale di impatto acustico in merito al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente previsti nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Lesignano de' Bagni,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:  
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 2



# COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI

## USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### Edilizia – Urbanistica – Ambiente – SUAP

Piazza G. Marconi, 1  
43037 Lesignano de' Bagni (PR)  
Cod. Fisc.e Part.IVA 00167930346  
Tel. 0521 850214 - fax 0521 850845  
Mail: l.schianchi@comune.lesignano-debagni.nr.it



Prot. n.

Lesignano de' Bagni, 15.07.2020

Spett.

**A.R.P.A.E. SAC**

**Piazzale della Pace 1**

*Dott.ssa Beatrice Anelli*

PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

e, p.c. Allo S.U.A.P.  
Comune di Lesignano de' Bagni

Rif. SUI : 81/2020/Ume del 14.02.2020

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Modifica sostanziale Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrice: "impatto acustico" ed "emissioni in atmosfera",  
Ditta Levoni S.p.a., sito in Lesignano de' Bagni – Via Cavo 22.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la richiesta parere per Modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale – scheda settoriale relativa alle emissioni in atmosfera e impatto acustico, pervenuta da ARPAE in data 16.02.2020 prot. n° 1552, relativa alla Ditta Levoni S.p.a. legalmente rappresentata dal Sig. Aldo Levoni;

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: EMISSIONI IN ATMOSFERA, in considerazione che l'immobile ricade in zona " Sub ambiti consolidati per attività di stagionatura prosciutti", si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice emissioni in atmosfera.

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati dove si dichiara il rispetto dei limiti previsti dalla zac vigente si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore.



Responsabile del Settore

Uso e Assetto del Territorio

( GEOM. ANTONELLA VESCOVI)



## Allegato 3

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)             |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)      | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)



abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**